

il Cittadino

Quotidiano del Lodigiano

MARTEDÌ PRESENTAZIONE DEL LIBRO SU SERGIO RAMELLI, CON LA MADRE: «UNA RISPOSTA ALLE DISTORSIONI»

L'altro '68, quello visto da destra

■ Ci sarà anche la mamma di Sergio Ramelli, il sedicenne ucciso a Milano per le sue simpatie di destra negli "anni di piombo", all'incontro promosso da Sos Cultura sull'altro Sessantotto. «Qualche settimana fa l'associazione Adelante ha raccontato gli anni del '68 dal punto di vista della sinistra - spiega Gian Mario Invernizzi - mentre ora noi vogliamo spiegare cosa significò quel periodo osservandolo da un'angolazione diametralmente opposta». Martedì prossimo, alle 21, alla sala

San Paolo di via Fanfulla, si svolgerà un incontro sul '68 visto dalla destra e nel corso della serata verrà presentata anche la seconda edizione del libro dedicato a Sergio Ramelli dal giornalista Guido Giraud. Giunto alla seconda edizione, il volume ha già venduto 5 mila copie ed è stato presentato in 75 città diverse, ma solo una volta prima d'ora la madre della vittima dell'intolleranza politica aveva voluto presenziare. La serata di Lodi la vedrà seduta in prima fila, di fronte ad

un tavolo di relatori di tutto rispetto. Oltre a Giraud ci saranno Fabio De Fina, editore che ha sempre pubblicato libri vicino alla destra, e Agostino Sanfratello, docente di filosofia all'università di Teramo. Oltre ad Anita Pozzoli Ramelli, madre del giovane sepolto a Lodi, sarà presente anche Bassano Rinaldi, segretario provinciale del Movimento sociale italiano negli anni del delitto. Prima dell'incontro Invernizzi e i simpatizzanti della Fiamma Tricolore e di Sos Cultura si reche-

ranno al cimitero per deporre una corona di fiori sulla tomba di Ramelli, per il quale sarà anche celebrata una messa. La manifestazione di martedì intende squarciare un velo sull'altro volto del Sessantotto, ma anche riportare in primo piano la richiesta di intitolazione di una via della città a Sergio Ramelli, avanzata alla giunta da Invernizzi alcuni mesi fa. «Sarebbe il segno di una apertura a rivedere la storia e a essere maggiormente tolleranti».

Cat. Bel.